



Verbale incontri tecnici 31/01/2019, Bergamo, Palazzo Frizzoni

CITTÀ ALTA-CENTRO

Tema cardine della Città Alta e sempre più del centro della Città Bassa è la costante crescita della presenza turistica. Necessario analizzare maggiormente le necessità dei turisti, ovvero una **maggior conoscenza/informazioni** dei mezzi a disposizione (funicolare con lunghe code, mentre pochi salgono facendo le scale o utilizzando la linea autobus) e una miglior **vivibilità degli spazi pubblici** (strade più sicure, presenza di furgoni/trasporti merci più regolamentata, ecc).

Su quest'ultimo aspetto ci si sofferma sulla pedonalizzazione di alcune piazze (piazza del Mercato del Fieno, piazza Angelini, piazza della Cittadella) con un'attenzione sulla qualità degli arredi e degli interventi: le piazze pedonali, esistenti e future, non devono seguire solo logiche commerciali, ma devono avere una maggior attenzione verso le esigenze residenziali, affinché si colga l'occasione del recupero di spazio per conferire **identità e vivibilità del quartiere**.

Maggior turismo significa anche un ulteriore impulso al commercio di prossimità di varie categorie merceologiche e quindi anche a un costante aumento della movimentazione delle merci. Questo significa inevitabilmente un **approfondimento della logistica delle merci** che punti ad un'ottimizzazione dei mezzi (mezzi più leggeri e meno impattanti) per ridurre al minimo i loro impatti negativi (sicurezza stradale, congestione, traffico). Ipotizzata anche la distribuzione nelle fasce orarie notturne anche se va in conflitto con le esigenze dei residenti. Va considerata anche la **raccolta dei rifiuti**: anche in questo caso è necessario trovare un maggior equilibrio tra il non interferire troppo il traffico senza però penalizzare i residenti. Viene citata la possibilità di individuare pochi punti di raccolta delle merci, da cui poi smistarle con piccoli mezzi elettrici dal contenuto impatto ambientale.

Necessario un maggior controllo del rispetto degli **ingressi nelle ZTL** in quanto capita che il limite non venga rispettato. Bisogna però stare attenti a non penalizzare troppo il commercio, in particolare quello di prossimità, più sensibile nella Città Alta.

Tema importante è la **connessione della Città Alta con il resto della città**. Citati diversi possibili collegamenti (diversi livelli progettuali, da proposta a interventi presenti nei piani urbanistici) che possono essere nuove infrastrutture o servizi:

- Collegamento Est tra Sant'Agostino e via Baioni (funicolare?)
- Collegamento ovest tra l'ex ospedale e Colle Aperto/piazza della Cittadella (funicolare?)
- Collegamento con la nuova area di Porta Sud/stazione FS (cabinovia)
- Linea bus passante per la Città Alta, con predisposizione a creare un punto di interscambio tra linea T2 e bus (es. tra villa d'Almè – porta San Lorenzo – porta Sant'Agostino e Porta Nuova- Centro città Bassa, oppure Ospedale-Città Alta-via Giulio Cesare)

Interventi infrastrutturali che interessano di più la città bassa, ma che può essere occasione per migliorare l'accessibilità anche della Città Alta, sono le linee tranviarie:



- Con la realizzazione della **linea T2**, sarà necessario un parcheggio di interscambio a Villa d'Almè, in grado di intercettare tutto il traffico proveniente dalla Val Brembana e dalle aree limitrofe e dirette al centro di Bergamo e città Alta;
- Recuperare progetto della **linea T3** che, collegandosi con la linea per la Val Seriana, attraversa il centro della Città Bassa facendo un collegamento est-ovest.

Il tema della **sosta e dell'uso dello spazio pubblico** è molto sentito:

- L'offerta della sosta per residenti nell'area centrale è insufficiente. Gli stalli regolamentati con strisce gialle sono molto pochi;
- Sulla base del concetto del valore dello spazio e della carenza di questo soprattutto nelle aree centrali, viene proposto di diversificare anche le tariffe sanzionatorie legate al mancato rispetto delle regole relative alla sosta, aumentando nel centro il valore delle multe

Altro tema molto sentito nel centro urbano è la questione del **traffico veicolare**. Viene citata in particolare una strada della Città Alta, **via San Lorenzo**, come strada critica dal punto di vista viabilistico: diverse criticità colpiscono questa strada, quali il doppio senso di marcia in una sezione stradale ridotta, la presenza diffusa di furgoni e la velocità eccessiva in una strada priva di marciapiedi, quindi mettendo a forte rischio l'utenza debole. Un possibile problema che interesserà l'intera Città Alta sarà il **parcheggio Fara**, in fase di realizzazione: bisogna ancora approfondire come si regolerà l'ingresso dei veicoli nella Città Alta senza penalizzare l'accesso del nuovo parcheggio. Timore che questa nuova infrastruttura possa provocare un aumento del traffico in ingresso alla Città Alta.